

N. 193 Reg. Delib.N. 12891 Prot. Gen.

GC/gc



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALEADUNANZA DEL 1/03/1995

OGGETTO: D.P.R. 10.09.1982 N. 915 E L.R. 12.07.1994 N. 27. RICHIESTA
 DEL CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO DI APPROVAZIONE DEL
 PROGETTO DI UNA DISCARICA DI 1^ CAT. PER RSU E RSAU DA
 UBICARSI IN LOCALITA' "CA' DEL MONTANO" IN COMUNE DI
 PONTEDELL'OLIO (PC).

L'anno millenovecentonovantacinque

addì unodel mese di marzoalle ore 20,00

si è riunita la

Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

1 - ZURLA Dott. RENATO	Presidente
2 - BASINI Dott. ALDO	Assessore
3 - MAIOCCHI Dott.ssa PIERA	Assessore
4 - PARETI Rag. STEFANO	Assessore
5 - REPETTI p.i. ROMANO	Assessore
6 - SIDOLI Dott. GIUSEPPE	Assessore
7 - SPINELLI PIETRO	Assessore

Presenti
SI
NO
SI
SI
SI
NO
SI

(giust.)

Suppl.
 Partecipa il Segretario Generale/Sig. Dott.Salvatore Sanfratello

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Dott.Renato Zurla

in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando
 la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90.

LA GIUNTA

Premesso:

- che con atto G.P. 11.05.1994 n.560/29 questa Amministrazione ha approvato, su istanza della Regione Emilia Romagna, un progetto generale relativo ad una discarica di 1^ categoria per R.S.U. e R.S.A.U. da ubicarsi in località "Cà del Montano 2" in Comune di Pontedell'Olio (PC) ricadente in una delle aree riconosciute idonee alla realizzazione di impianti di stoccaggio definitivo di rifiuti solidi urbani dal Piano Infraregionale per lo smaltimento dei rifiuti - Comparto R.S.U. adottato con atto C.P. 29.04.1993 n.55/3;
- che il successivo verificarsi, nel territorio piacentino, di una situazione di grave emergenza, conseguente all'indisponibilità di idonei impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha indotto il Presidente della Giunta Regionale ad emanare in data 2.8.1994, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 915/82, un provvedimento straordinario con il quale ordinava all'A.S.M. di Piacenza di realizzare, nei tempi strettamente indispensabili e sulla base del progetto generale approvato con il sopracitato atto autorizzativo, un primo impianto della potenzialità di 100.000 mc.;
- che, con la medesima ordinanza, il Presidente della Giunta Regionale confermava il Consorzio Ambientale Pedemontano quale soggetto competente alla realizzazione e gestione del secondo impianto di discarica nella medesima località e disponeva la consegna allo stesso Consorzio delle aree e delle opere acquisite e realizzate dall'A.S.M. in virtù dell'ordinanza in parola;
- che, a seguito dell'atto 7.6.1994 n. 2442, con il quale la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha deliberato di approvare il Documento Regionale di Programma, ratificato con delibera di Consiglio Regionale n. 2063 del 13/07/94, nell'ambito del P.T.T.A. 94/96, il Consorzio Ambientale Pedemontano, soggetto attuatore identificato nei suddetti atti, in data 24.02.1995 ha inoltrato il progetto relativo al secondo impianto ricadente nell'area individuata nel suddetto Piano infraregionale e nel progetto approvato con il già citato atto G.P. 11.05.1994 n° 560/29,
- che la Giunta Provinciale per l'istruttoria dei progetti



relativi a nuovi impianti di trattamento e stoccaggio definitivo dei rifiuti solidi urbani e speciali nonché tossici e nocivi, di cui all'art. 3 bis della L. 29.10.1987 n.441 ed all'art. 22 della L.R. 12.07 1994 n.27, nella seduta del 27.02 1995, in merito all'istanza citata in oggetto ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) durante la fase di approntamento dell'impianto dovrà essere utilizzata la viabilità esistente con particolare riferimento a quella di Cà del Montano 1 al fine di evitare interferenze fra mezzi d'opera ed di eventuale trasporto di rifiuti; in sede di presentazione dell'istanza per l'attività di smaltimento dovrà prodursi un piano di verifica ed eventuale adeguamento della viabilità interna con previsione di possibili strutture alternative;
- 2) relativamente al tratto di strada interessante la località "Panelli" (bivio per Cà dell'Orso") dovranno prevedersi idonei sistemi antirumore e antipolvere in grado di mitigare gli effetti dovuti al transito dei mezzi;
- 3) per evitare il ristagno di acqua e la formazione di ghiaccio nel tratto di strada di accesso all'impianto attraversante il bosco il manufatto ed in specifico la cunetta andrà conformata alla "francese" avendo riguardo altresì di evitare erosione alle scarpate. In sede costruttiva andrà valutata la possibilità di limitare il deflusso nel tratto di strada summenzionato delle acque meteoriche provenienti da monte;
- 4) dopo l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto in caso di deterioramenti alla sede stradale dovranno essere garantiti il ripristino e la perfetta efficienza della strada di accesso;
- 5) relativamente al tratto di strada rettilineo prima del bosco, per il quale il progetto prevede un ampliamento della carreggiata di 5 m di larghezza , tale modifica dovrà essere ridotta a 3 m riservando i rimanenti 2 m alla realizzazione di una barriera verde mediante piantumazione di alberi e cespugli di specie autoctone;
- 6) nell'area servizi dovrà essere installata una stazione di monitoraggio meteo-chimica, elettronica ed automatica, per la misura di: temperatura, umidità relativa, precipitazioni, velocità e direzione vento a 10 m con palo abbattibile,



- radiazione solare globale, zolfo totale;
- che, la suddetta Conferenza, per quanto riguarda l'inserimento nel progetto in esame di un nuovo parcheggio previsto nelle adiacenze dell'incrocio fra la strada provinciale di Godi e la comunale che conduce a Cà del Montano, nella sopracitata seduta ha determinato di condividere quanto esplicitato dal rappresentante del Consorzio Ambientale Pedemontano e dal Sindaco del Comune di Pontedell'Olio circa la connessione episodica fra le esigenze della viabilità del nucleo abitato e dell'area di discarica e, quindi, l'utilità del parcheggio stesso al fine di evitare che la sosta dei veicoli connessa allo svolgimento, anche nei giorni feriali, delle funzioni religiose, intralci il transito dei mezzi diretti alla discarica; la Conferenza ha precisato tuttavia che la posizione, dimensione, destinazione e funzionalità di tale area debbano trovare definizione in specifico atto comunale;
 - che, con nota 28.2.1995 n.2022 di prot., il Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza ha espresso parere favorevole in merito all'istanza in oggetto;

Ritenuto che, sulla base delle risultanze istruttorie suesposte, ricorrano i presupposti per l'approvazione del progetto presentato dal Consorzio Ambientale Pedemontano inerente la realizzazione di un impianto di discarica di 1^a Cat. per rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani da ubicarsi in Comune di Pontedell'Olio (PC) - Località "Cà del Montano";

Visti il D.P.R. 915/1982, la L. n° 441/1987 e la L.R. n° 27/1994;

Vista la L. 8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione come sopra formulata;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità;

Preso atto che tutti i predetti pareri ex art. 53 legge 142/90 risultano poi inseriti come da allegato A;

Su proposta dell'Assessore Pareti e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante le esigenze rappresentate dal Consorzio Ambientale Pedemontano di poter, entro



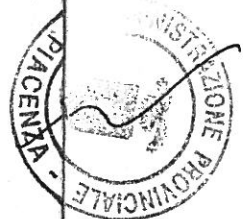
il termine stabilito dalla Regione Emilia-Romagna, e, cioè, entro il 6 marzo p.v., inoltrare alla Regione medesima il progetto approvato ai sensi della normativa vigente;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità;

DELIBERA
per quanto indicato in narrativa:

a) approvare il progetto presentato dal Consorzio Ambientale Pedemontano avente sede in via V.Veneto, 78 di Pontedell'Olio (PC) relativo alla realizzazione di un impianto di discarica di 1^a Categoria per Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Speciali Assimilabili agli Urbani da ubicarsi in località "Cà del Montano" su terreno censito al N.C.T. del Comune medesimo - foglio 6 (mappali n.ri 63, 60 - parte, 62 - parte, 67 - parte e 64 - parte), foglio 7 (mappali n.ri 7 - parte, 8 - parte, 9 - parte, 11 - parte, 12 - parte, 13 - parte, 26 - parte, 14 - parte, 15 - parte, 16, 17 - parte, 18, 19 - parte e 71 - parte) e foglio 8 (mappali n.ri 1 - parte, 3 e 4, con esclusione delle tavole E.5, E.6, E.7 e delle parti di progetto ad esse inerenti, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) nell'ipotesi di non realizzare il riporto dello strato di terreno con permeabilità inferiore o uguale a 10 alla meno 6 cm/sec e dello spessore di 100cm quale base di appoggio per il manto di impermeabilizzazione artificiale, siano verificate le caratteristiche di permeabilità, omogeneità e uniformità dello strato di terreno dello spessore di 2 m sottostante la quota di posa del sistema di impermeabilizzazione artificiale e i risultati delle indagini siano prodotti all'Amministrazione Provinciale almeno 15 giorni prima del proseguimento dei lavori. Nell'ipotesi contraria, sia verificata direttamente, terminate le operazioni di scavo, la permeabilità offerta dai terreni costituenti il livello di appoggio del riporto limoso argilloso artificiale;
- 2) in sede di realizzazione:
 - siano asportati i livelli permeabili eventualmente presenti entro la profondità di un metro dal fondo e dalle pareti dello scavo e sostituiti con terreno con



- permeabilità inferiore o uguale a 10 alla meno 6 cm/sec;
- sia costipato, prima della creazione dell'eventuale riporto limoso-argilloso di appoggio del sistema di impermeabilizzazione artificiale, il fondo della vasca e sia verificata la permeabilità ottenuta;
 - siano campionati i limi argillosi da utilizzare per la realizzazione del suddetto riporto limoso-argilloso al fine di verificare:
 - a) la classificazione;
 - b) la granulometria;
 - c) i limiti;
 - d) l'umidità;
 - e) le prove di compattazione AASMT0 modificata con misura dell'ottimo di umidità del massimo di densità relativa (d);
- 3) l'eventuale riporto dei limi argillosi sul fondo della vasca sia realizzata nel seguente modo:
- 3.1) provvedendo alla stesa dei limi in strati dello spessore massimo di 20 cm misurati prima della compattazione;
 - 3.2) utilizzando compattatori a rulli vibranti o a piede di pecora se il terreno presenta eccessivi blocchi; il numero delle passate di compattazione, da fissare da parte della Direzione Lavori, dovrà comunque consentire di superare la percentuale di compattazione del 90% della massima densità secca ottenuta con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);
 - 3.3) eseguire al termine della compattazione di ogni strato limoso argilloso, a discrezione della Direzione Lavori, prove della compattazione ottenuta ricorrendo a misure anche in sito (volumometro a sabbia, etc.). Lo strato successivo potrà essere steso solo dopo l'approvazione della Direzione Lavori;
 - 3.4) il limo argilloso da compattare dovrà avere un'umidità compresa tra i - 3 e + 4 punti percentuali rispetto ai valori ottimi calcolati con la prova Proctor di cui alla lettera e) del precedente punto 2);
 - 3.5) durante la costruzione del riporto limoso argilloso artificiale la Direzione Lavori dovrà provvedere ad eseguire prove di permeabilità in laboratorio su campioni prelevati a diverse quote con le modalità di cui alla

precedente lettera d) del presente punto 3);

- 3.6) prove della compattazione ottenuta e della permeabilità dovranno essere eseguite anche sulla superficie del riporto limoso argilloso artificiale ad ultimazione avvenuta;
- 4) produrre all'Amministrazione Provinciale da parte del soggetto realizzante un idoneo e specifico collaudo con metodologia elettrica del telo in polietilene ad alta densità (HDPE), sia rispetto alle saldature che alla perfetta posa e tenuta;
- 5) dare preventiva comunicazione all'Amministrazione provinciale dell'esecuzione dei lavori di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4). L'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni controlli avvalendosi del Servizio Territoriale di Igiene Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza ed del Presidio Multizonale di Prevenzione;
- 6) durante la fase di approntamento dell'impianto dovrà essere utilizzata la viabilità esistente con particolare riferimento a quella di Cà del Montano 1 al fine di evitare interferenze fra mezzi d'opera e di eventuale trasporto di rifiuti; in sede di presentazione dell'istanza per l'attività di smaltimento dovrà prodursi un piano di verifica ed eventuale adeguamento della viabilità con previsione di possibili strutture alternative;
- 7) relativamente al tratto di strada interessante la località "Panelli" (bivio per Cà dell'Orso") dovranno prevedersi idonei sistemi antirumore e antipolvere in grado di mitigare gli effetti dovuti al transito dei mezzi;
- 8) per evitare il ristagno di acqua e la formazione di ghiaccio nel tratto di strada di accesso all'impianto attraversante il bosco il manufatto ed in specifico la cunetta andrà conformata alla "francese" avendo riguardo altresì di evitare erosione alle scarpate. In sede costruttiva andrà valutata la possibilità di limitare il deflusso nel tratto di strada summenzionato delle acque meteoriche provenienti da monte;
- 9) dopo l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto, in caso di deterioramenti alla sede stradale, dovranno essere garantiti il ripristino e la

perfetta efficienza della strada in accesso;

- 10) relativamente al tratto di strada rettilineo prima del bosco, per il quale il progetto prevede un ampliamento della carreggiata di 5 m di larghezza, tale modifica dovrà essere ridotta a 3 m dovendosi riservare i rimanenti 2 m alla realizzazione di una barriera verde mediante piantumazione di alberi e cespugli di specie autoctone;
 - 11) nell'area servizi dovrà essere installata una stazione di monitoraggio meteo-chimica, elettronica ed automatica, per la misura di: temperatura, umidità relativa, precipitazioni, velocità e direzione vento a 10 m con palo abbattibile, radiazione solare globale, zolfo totale.
 - 12) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno avere inizio entro il 31.12.1995 ed essere ultimati entro il 31.12.1996;
 - 13) le opere di stoccaggio del percolato, delle acque di lavaggio mezzi e degli scarichi dell'area servizi dovranno essere conformate per garantire in sede di gestione il conferimento dei reflui in esse stoccati a idonei impianti di depurazione;
- b) dare atto che per le opere da realizzarsi nei sopracitati fogli e mappali, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 bis della L. 29.10.1987 n.441, l'approvazione del progetto costituisce variante dello strumento urbanistico generale e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e che la fissazione dei termini per l'inizio e il compimento delle espropriazioni e dei lavori avverrà a norma di legge;
- c) dare atto che copia del presente provvedimento verrà trasmessa al Responsabile del Servizio Territoriale di Igiene Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza affinché sia disposto il controllo del rispetto di quanto approvato con il presente atto;
- d) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

* * *





AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

ALLEGATO A

DELIBERA N. 193

DEL 1-3-95

PROT. N. 19391

O G G E T T O

D.P.R. 10/9/1982 N. 915 E L.R. 12.7.1994 N. 27. RICHIESTA DEL CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UNA DISCARICA DI 1[^]CAT. PER RSU E RSAU DA UBICARSI IN LOCALITA' "CA' DEL MONTANO" IN COMUNE DI PONTEDELL'OLIO (PC).

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parere ...favorevole...

Piacenza, 1-3-95

IL RESPONSABILE DI SERVIZI

SERVIZIO

A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parere

Piacenza,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

SERVIZIO RAGIONERIA

A' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142 si esprime, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, parere

Piacenza,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

A' sensi dell'art. 55, 5° comma della L. 8.6.1990 n. 142, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di E. da assumersi con il provvedimento di cui all'oggetto.

Piacenza,

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

SEGRETARIO GENERALE

Si esprime, a' sensi dell'art. 53, 1° comma della L. 8.6.1990 n. 142, parere favorevole sotto il profilo della legittimità sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Piacenza, 1-3-1995

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Zurla

Il Segretario Generale *Suff*

F.to Sanfratello

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La suesposta deliberazione:

- ☒ Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 47, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142 e nei termini di 5 giorni dall'adozione, se dichiarata urgente.
- ☐ È stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 45, comma terzo, Legge 8-6-1990, n. 142.
- ☐ È stata trasmessa in data odierna al competente Organo di Controllo:
- ☐ per iniziativa della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma primo, Legge 8-6-1990, n. 142.
- ☐ per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri ☐ nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma secondo).
- ☐ perché ritenute viziose di incompetenza o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma quarto).
- ☐ È stata comunicata in data odierna al Prefetto.
- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Vice
Il Segretario Generale

F.to Peveri

Piacenza, li 6 MAR. 1995

Si dà atto dell'assunzione dell'impegno di spesa attestando la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 L. 8-6-1990, n. 142.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Piacenza, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°).

Piacenza, li 6. 3 1995

Il Segretario Generale

F.to Sanfratello

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 47, comma secondo, Legge 8-6-1990, n. 142:

- ☐ non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
- ☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma quinto).
- ☐ decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142.
- ☐ avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n. _____).

Il Segretario Generale

Piacenza, li _____

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ prot. N. _____:

- ☐ sono state prodotte controdeduzioni: nota N. _____ del _____
- ☐ la presente deliberazione è stata ripresa con deliberazione G. P. N. _____ del _____
- ☐ revocata/annullata C. P.
- ☐ Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 della Legge 8-6-1990, n. 142. (Ricevuta del Co.Re.Co. del _____).
- ☐ Esecutiva avendo il Comitato Regionale di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, art. 46, comma 5°, (seduta del _____ prot. n. _____).
- ☐ Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ prot. N. _____

Il Segretario Generale

Piacenza, li _____



Amministrazione Provinciale di Milano

E' copia fotostatica conforme all'originale
in carta libera per uso amministrativo

stesa su fogli n. ⁶.....

Milano, 16 MAR. 1995

IL DIRIGENTE
(Reg. Annamaria Capelli)

Alle. Spelli